

POLONIA

(POLSKA RZECZPOSPOLITA; REPUBBLICA DI POLONIA), STATO DELL'EUROPA CENTRALE, DELIMITATO A NORD DAL MAR BALTICO E DALLA RUSSIA, AD EST DALLA LITUANIA, DALLA BIELORUSSIA E DALL'UCRAINA, A SUD DALLA REPUBBLICA CECA E DALLA SLOVACCHIA E AD OVEST DALLA GERMANIA. HA UNA SUPERFICIE DI 312.684 KM² E LA CAPITALE È VARSAVIA. IN BASE ALLA STIMA DEL 1998, LA POLONIA HA UNA POPOLAZIONE DI 38.606.922 ABITANTI. GLI INSEDIAMENTI PIÙ POPOLATI SI TROVANO NEGLI ALTIPIANI MERIDIONALI DOVE SI TROVANO I PRINCIPALI DISTRETTI INDUSTRIALI, MENTRE SCARSAMENTE ABITATE SONO LE REGIONI DELLA POMERANIA E DELLA MASURIA, POCO ADATTE ALLE COLTIVAZIONI.

OLTRE ALLA CAPITALE, VARSAVIA (1.638.300 ABITANTI NEL 1996), CITTÀ IMPORTANTI SONO CRACOVIA (745.100 ABITANTI); POZNAŃ (582.800 ABITANTI); DANZICA (463.100 ABITANTI); STETTINO (417.700 ABITANTI); BYDGOSZCZ (384.800 ABITANTI); KATOWICE (359.400 ABITANTI) E LUBLINO (351.600).

LA POLONIA È GOVERNATA SECONDO UNA COSTITUZIONE ADOTTATA NEL 1952 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA. CON LE RIFORME VARATE NEL 1989 FU ABOLITO IL MONOPOLIO DI POTERE DEL PARTITO COMUNISTA E FURONO INTRODOTTE REGOLE E PRINCIPI DEMOCRATICI.

IL POTERE LEGISLATIVO È AFFIDATO A UN CORPO BICAMERALE CHE CONSISTE IN UNA CAMERA BASSA, O SEJM, DI 460 E DI UNA CAMERA ALTA, O SENAT. NELLE ELEZIONI GENERALI DEL GIUGNO 1989, IL 65% DEI SEGGI DELLA CAMERA BASSA FU RISERVATO AL PARTITO COMUNISTA E AI SUOI ALLEATI, LASCIANDO IL 35% ALL'OPPOSIZIONE, GUIDATA DAL SINDACATO DI SOLIDARNOŚĆ; NON VI FURONO INVECE LIMITI IMPOSTI DI QUESTO TIPO IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI PARLAMENTARI DELL'OTTOBRE 1991. LE ELEZIONI DEL 1993 INTRODUSSERO SOGLIE MINIME DI CONSENSO PER I PARTITI CHE ASPIRAVANO A ESSERE RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO.

LA POLONIA È MEMBRO DELLE NAZIONI UNITE E DELLE SUE AGENZIE SPECIALIZZATE, COSÌ COME DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE PER IL COMMERCIO. IN SEGUITO ALLE ELEZIONI LIBERE DEL 1991, LA POLONIA ENTRÒ A FAR PARTE DEL CONSIGLIO D'EUROPA. LE FU ACCORDATO LO STATUS DI SOCIO DELLA COMUNITÀ EUROPEA (ATTUALE UNIONE EUROPEA) NEL 1992, CON LA PROMESSA DI DIVENTARNE MEMBRO A TUTTI GLI EFFETTI ENTRO L'ANNO 2002. ALL'INIZIO DEL 1994 LA POLONIA ANNUNCIÒ IL SUO INGRESSO A PIENO TITOLO NELL'ORGANIZZAZIONE DEL PATTO DEL NORD ATLANTICO (NATO), RATIFICATO NEL 1997.

IL CONFRONTO POLITICO TRA IL SINDACATO SOLIDARNOŚĆ E IL PARTITO COMUNISTA EBBE LUOGO IN UN PERIODO DI GRAVE CRISI ECONOMICA E DI CONFLITTO SOCIALE, E SOTTO LA MINACCIA DI INTERVENTO MILITARE DA PARTE DELL'URSS. IN UN CLIMA SEMPRE PIÙ CONFLITTUALE, SOLIDARNOŚĆ FU SOSPESA E IL SUO LEADER, LECH WALESIA, E MIGLIAIA DI SUOI ADERENTI FURONO ARRESTATI. OGNI OPPOSIZIONE POLITICA FU BANDITA E SOPPRESSA. LE AUTORITÀ MANTENNERO MOLTI DEI POTERI ECCEZIONALI DI EMERGENZA ANCHE DOPO LA REVOCA DELLA LEGGE MARZIALE NEL 1983. SOLIDARNOŚĆ SOPRAVVISSE COME MOVIMENTO D'OPPOSIZIONE CLANDESTINO, CON UN SEGUITO POPOLARE SUFFICIENTE A OBBLIGARE IL REGIME A CONTINUE E GRADUALI CONCESSIONI. RICEVETTE INOLTRE IL SOSTEGNO DELLA CHIESA, CHE ERA STATA RAFFORZATA DALLE VISITE PAPALI DEL 1983 E 1987.

IL PROCESSO DI RIFORMA AVVIATO IN URSS DA MICHAEL GORBACIOV CONSENTÌ IN POLONIA UNA RIPRESA DEL DIALOGO TRA IL GOVERNO E LE OPPOSIZIONI: FURONO CONCESSE LIBERTÀ POLITICHE E CIVILI E SOLIDARNOŚĆ FU NUOVAMENTE LEGALIZZATA. LE ELEZIONI PRESIDENZIALI DEL 1990 FURONO VINTE DA WALESIA. LA POLONIA POSTCOMUNISTA SI TROVÒ PERÒ A IMBOCCARE LA STRADA DI UN PROCESSO POLITICO CONFUSO, INSTABILE E CONFLITTUALE. NELL'APRILE 1995 WALESIA ANNUNCIÒ UFFICIALMENTE LA SUA CANDIDATURA ALLE ELEZIONI PRESIDENZIALI D'AUTUNNO NELLE QUALI FU SCONFITTO. DOPO IL RITORNO ALLA DEMOCRAZIA, LA POLONIA HA STABILITO NUOVE RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA E CON LE REPUBBLICHE DELLA EX UNIONE SOVIETICA, CON IL VATICANO E CON ISRAELE. NEL 1994 È DIVENTATA STATO ASSOCIATO DELL'UNIONE EUROPEA; L'ADESIONE ALL'UE, IN CUI I POLACCHI RIPONGONO MOLTE SPERANZE, È TUTTAVIA INCERTA E SLITTERÀ OLTRE LA DATA DEL 2002 VENTILATA IN PASSATO. AMMESSA NEL 1997, CON LA REPUBBLICA CECA E L'UNGHERIA, NEL GRUPPO DI ALLARGAMENTO DELLA NATO, LA POLONIA È ENTRATA UFFICIALMENTE A FAR PARTE DELL'ALLEANZA ATLANTICA DAL MARZO 1999.



PASSAGGIO ALL'ANNO 2000 - COMPOSIZIONE SIMBOLICA - SENZA VALORE FACCIALE INDICATO

POLONIA

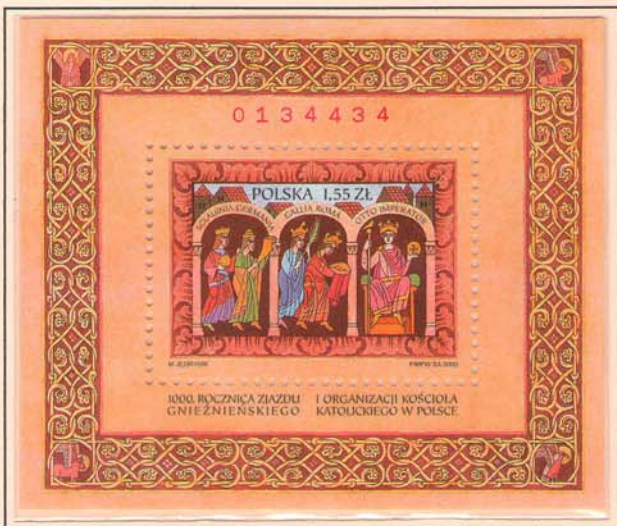
ANNO 2000 - CRACOVIA CITTÀ EUROPEA DELLA CULTURA



COMPOSIZIONI EVOCATRICI CON PERSONAGGI E MONUMENTI



ANTICA VEDUTA DELLA CITTÀ



MILLENNIO DELL'ANNIVERSARIO DEL CONGRESSO DI GNEZNO E DELLA ORGANIZZAZIONE CATTOLICA ROMANA IN POLONIA. MINIATURA CON L'IMPERATORE OTTONE III SUL TRONO E PERSONAGGI CHE RAPPRESENTANO LE QUATTRO PROVINCE DELL'IMPERO.



MILLENNIO DI WROCLAW. LA CATTEDRALE.